

NOTA INTEGRATIVA AL

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

Premessa.

La presente Nota Integrativa costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione previsto dall'art. 11, comma 3, lettera g), e comma 5 del D. Lgs. 118/2011 ed è redatta in conformità ai principi contabili indicati nel medesimo decreto.

Il bilancio di previsione 2026-2028 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e le relative previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente ed in relazione alle attività istituzionalmente assegnate all'Ente (Legge Regionale n. 25 del 28 giugno 2023).

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, completando ed arricchendo le informazioni del bilancio.

In particolare, la Nota Integrativa ha tre funzioni essenziali:

1. una funzione analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi;
2. una funzione informativa, che prevede la rappresentazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili;
3. una funzione esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

Il bilancio di previsione triennale 2026-2028 dell'Ente è predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 e i capitoli di entrata e di spesa sono stati classificati secondo quanto previsto dagli articoli 14 e 15 dello stesso decreto.

La classificazione è prevista secondo i seguenti livelli di dettaglio.

Entrate che si articolano in:

- a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;
- b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

Spese che si articolano in:

- a) missioni, definite in relazione alle principali funzioni e obiettivi dell'Agenzia;
- b) programmi, per aggregati omogenei di attività, che si articolano in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in macroaggregati, in base alla natura economica nella quale sono articolati i capitoli.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese di cui al titolo 7.

Non si è fatto ricorso ad alcuna anticipazione di tesoreria.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA 2026.

Le previsioni di spesa per il triennio 2026-2028 sono sintetizzate nella seguente tabella:

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Pagina 12

30/12/2025

ARPAL

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026			PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	TITOLO 1 - Spese correnti	24.073.882,02	di competenza	23.451.607,45	17.510.029,41	12.935.754,41	12.935.754,41		
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			cassa	40.058.884,32	41.583.911,43				
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.500,00	di competenza	4.500,00	2.156,10	2.156,10	2.156,10		
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			cassa	7.755,60	8.656,10				
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	941.853,00	di competenza	10.450.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00		
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			cassa	11.166.993,90	9.591.853,00				
Totale Titoli		25.022.235,02	di competenza	33.906.107,45	26.162.185,51	21.587.910,51	21.587.910,51		
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			cassa	51.233.633,82	51.184.420,53				
Totale Generale delle Spese		25.022.235,02	di competenza	33.906.107,45	26.162.185,51	21.587.910,51	21.587.910,51		
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			cassa	51.233.633,82	51.184.420,53				

Nelle spese correnti rientrano quelle per il funzionamento e la gestione ordinaria dell’Ente, le spese per il personale contrattualizzato a tempo indeterminato (L.R. 28/08, L.R. 54/2017, L.R. 16/2015 - ex ARDIS, L.R. 11/2022, L.R. 6/2021, L. 18/2024), nonché gli stanziamenti per progetti specifici vincolati all’entrata. Lo stanziamento di € 5.100.000,00 previsto per la gestione del personale L.R. 28 è stato incrementato del corrispondente importo di € 4.350.000,00 con L.R. 35/2024. Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo 9.

Analisi delle previsioni di cassa.

Il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 comprende le previsioni di cassa solo per il primo esercizio del periodo considerato, così come previsto dai principi contabili. Le previsioni di cassa sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza, che di quelle relative ai

residui presunti calcolati sulla base della situazione contabile al momento della predisposizione del bilancio.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine, è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Per il Bilancio di previsione 2026-2028 l'importo per l'accantonamento al fondo è pari a 0,0.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Relativamente al fondo spese e rischi, prudenzialmente, è stata inserita nel Fondo contenzioso la somma di € 67.500,00, relativa all'indennità di risultato per gli anni 2013 e 2014 in favore del Commissario Straordinario p.t., sulla cui liquidazione è in corso un contenzioso, nell'ambito del quale ACL si è regolarmente costituita. E' stata, altresì, prevista la possibile soccombenza dell'Ente in una serie di contenziosi in corso.

La somma di € 26.413,39 si riferisce all'accantonamento per il Fondo di garanzia debiti commerciali, previsto dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145. Nel corso dell'esercizio 2025, è stata

attivata la Piattaforma dei Crediti Commerciali, tuttavia ancora prudenzialmente si è accantonata la quota pari al 10% dell'importo del debito per servizi, depurato dalle spese vincolate alle entrate finanziate da specifici progetti.

La somma di € 61.800,00 si riferisce alle indennità di produttività del Direttore Generale in carica negli anni 2018-2021, ancora non definite.

La somma di € 755.871,00 riguarda l'accantonamento delle risorse necessarie per garantire gli adeguamenti contrattuali a seguito del rinnovo del CCNL comparto Funzioni Locali 2022-2024.

Fondo Pluriennale Vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Il Fondo pluriennale vincolato per l'anno 2026 sarà quantificato in sede di riaccertamento ordinario.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Rispetto del pareggio di Bilancio

ARPAL Calabria rispetta il principio di pareggio di bilancio, come si evince dal Quadro Generale Riassuntivo.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
Bilancio di PREVISIONE

Pagina 15

ARPAL

30/12/2025

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	8.061.097,35								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	41.583.911,43	17.510.029,41	12.935.754,41	12.935.754,41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	38.188.268,47	17.312.185,51	12.737.910,51	12.737.910,51	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	200.700,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.656,10	2.156,10	2.156,10	2.156,10
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate di riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	38.388.968,47	17.512.185,51	12.937.910,51	12.937.910,51	Totale spese finali.....	41.592.567,53	17.512.185,51	12.937.910,51	12.937.910,51
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.556.320,52	8.650.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.591.853,00	8.650.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00
Totale titoli.....	47.945.288,99	26.162.185,51	21.587.910,51	21.587.910,51	Totale titoli.....	51.184.420,53	26.162.185,51	21.587.910,51	21.587.910,51
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	56.006.386,34	26.162.185,51	21.587.910,51	21.587.910,51	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	51.184.420,53	26.162.185,51	21.587.910,51	21.587.910,51
Fondo di cassa finale presunto	4.821.965,81								

Ulteriori precisazioni ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.lgs 118/2011

Non sono state presentate garanzie principali o secondarie a favore di altri soggetti.

Non sono presenti strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento di qualsiasi tipologia.

L'ente non possiede partecipazioni in altre società o enti ed organismi strumentali.

Conclusioni

Le previsioni di bilancio sono state formulate rispettando i principi contabili, le previsioni di entrata e di spesa sono reali ed attendibili, ma potrebbero essere suscettibili di variazioni in ragione degli affidamenti progettuali da parte della Regione Calabria, nonché delle risultanze del consuntivo 2025, da inserire in fase di successivo assestamento.

Il Dirigente Generale

avv. Pietro Manna